

Nave, 23 maggio 2012

Al sindaco del Comune di Nave  
Tiziano Bertoli

Oggetto: presentazione Ordine del giorno

I sottoscritti consiglieri comunali ai sensi dell'articolo 62 del regolamento del C.C. presentano il seguente ordine del giorno:

### **Ordine del Giorno contro l'acquisto dei cacciabombardieri F35**

#### **Il Consiglio Comunale di Nave**

##### ***premesse che***

negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione;

**i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro** e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

considerato che negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione prioritaria rispetto a quelli della difesa militare e che gli stati hanno sempre più difficoltà ad assicurare la necessaria coesione sociale ed economica e quindi a mantenere la pace interna;

considerato che, i 90 cacciabombardieri F-35, avranno un costo d'acquisto di almeno 10 miliardi di euro oltre alle indefinite spese di manutenzione;

considerato che gli F-35 sono armi da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l'articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell'Onu e che le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite escludono l'impiego di simili ordigni distruttivi;

ricordando che se l'Italia si ritirasse dal suddetto progetto non pagherebbe nessuna penale;

considerato che il nostro Paese già spenderà nel 2012 oltre 23 miliardi di euro per la Difesa, collocandosi, secondo la classifica del SIPRI al decimo posto mondiale per spese militari (anno 2010);

preso atto delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci, Movimento Nonviolento e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in quasi tutti i paesi occidentali;

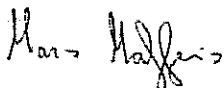
### **chiede al Parlamento ed al Governo**

di non procedere all'acquisto del cacciabombardiere F35 destinando i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese; di procedere ad una rapida revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite.

### **infine decide**

di aderire alla Campagna dei "Sindaci per la pace", promossa dai primi cittadini di Hiroshima e Nagasaki per chiedere la messa al bando delle armi nucleari entro il 2020; alla campagna hanno già aderito più di 5000 città in tutto il mondo di cui 440 in Italia e 21 nel bresciano.

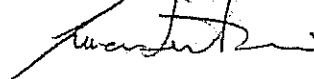
MARCO MAFFEIS



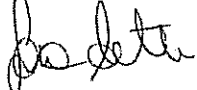
MATTEO FRANZONI



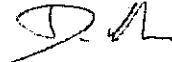
LUCA SENESTRARI



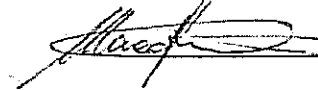
SARA ANTONELLI



DARIO LIBERINI



MARCO VENTURINI



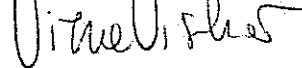
MARCO ARCHETTI



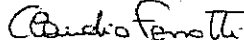
DARIO OLIVARI



VIRNA VISCHIONI



CLAUDIO FENOTTI



ROBERTA PARADISI

